

ORIGINALE

Provincia di Torino



Città di Orbassano

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N° 18

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO PER L'UTILIZZO DEL TELELAVORO
TRIENNIO 2017 - 2019. DIRETTIVE E LINEE GUIDA PER LA
SPERIMENTAZIONE DEL TELELAVORO.**

L'anno duemiladiciassette, addì trenta del mese di Gennaio alle ore 15:00, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

<u>Cognome e Nome</u>	Qualifica	Firma Presenze
GAMBETTA EUGENIO	SINDACO	SI
PUGLISI ETTORE	VICE SINDACO	NO
CAPARCO YLENIA	ASSESSORE	NO
GALLO GIOVANNI	ASSESSORE	SI
LOPARCO LUCIANO	ASSESSORE	SI
MANA STEFANIA	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Sindaco Eugenio GAMBETTA.

Assiste alla seduta Il Segretario Generale Dr. Gerlando Luigi Russo.

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO PER L'UTILIZZO DEL TELELAVORO TRIENNIO 2017 - 2019. DIRETTIVE E LINEE GUIDA PER LA SPERIMENTAZIONE DEL TELELAVORO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art 14 della L. 07.08.2015 n. 124 recita: "Le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10% dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità, garantendo che i dipendenti che se ne avvalgono non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera. L'adozione delle misure organizzative e il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente comma costituiscono oggetto di valutazione nell'ambito dei percorsi di misurazione della performance organizzativa e individuale all'interno delle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche adeguano altresì i propri sistemi di monitoraggio e controllo interno, individuando specifici indicatori per la verifica dell'impatto sull'efficacia e sull'efficienza dell'azione amministrativa, nonché sulla qualità dei servizi erogati, delle misure organizzative adottate in tema di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti...*omissis*...";

Visti:

- il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- l'art. 4 comma 1 della L. 16.06.1998, n. 191;
- il relativo Regolamento attuativo del telelavoro adottato con DPR 08.03.1999 n. 70;
- la delibera dell'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione n. 16/2001 del 31.05.2001;
- l'Accordo Quadro Nazionale sul telelavoro del 23.03.2000 che ha delineato, fra l'altro, il sistema delle relazioni sindacali in materia, definendo gli ambiti demandati alla contrattazione collettiva di comparto, nonché alla contrattazione decentrata a livello di Amministrazione;
- l'art. 1 del CCNL 14.09.2000 per il personale non dirigente, che ha fissato la disciplina sperimentale del telelavoro per il comparto Regioni Autonomie Locali;
- l'art. 9 comma 7 del D.L. 18.10.2012 n. 179 convertito con modificazioni nella L. 17.12.2012 n. 221;
- il D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 (TUSL);

Considerato che l'Amministrazione intende avviare, in forma sperimentale, progetti di telelavoro, volti a introdurre soluzioni organizzative meglio rispondenti alle esigenze individuali della vita extralavorativa dei dipendenti, in particolare di quanti sono gravati da problemi di salute, di cura familiare o risiedono lontano dalla sede di lavoro, poiché si ritiene che questo possa migliorare la qualità delle prestazioni e più in generale garantisca un'organizzazione del lavoro tendente alla richiesta di rinnovamento in chiave digitale della Pubblica Amministrazione;

Dato atto che l'avvio del telelavoro avviene in forma sperimentale al fine di pervenire con gradualità all'introduzione dell'istituto nell'ente e pertanto si ritiene opportuno:

- ◆ che in sede di sperimentazione la partecipazione sia limitata al personale a tempo indeterminato non titolare di posizione organizzativa;
- ◆ che la sperimentazione abbia una durata di due anni a decorrere dall'avvio del primo progetto, trascorsi i quali sarà effettuata la valutazione in ordine ai risultati ottenuti ed alla possibilità di applicare in via definitiva all'interno dell'ente tale modalità di lavoro;
- ◆ stabilire che i progetti di telelavoro abbiano una durata massima di due anni;
- ◆ effettuare verifiche intermedie con cadenza semestrale sull'andamento dei progetti;
- ◆ sperimentare, in questa prima fase, l'istituto nella forma del telelavoro domiciliare e di telelavoro a distanza prevedendo il coinvolgimento di un massimo di 4 lavoratori, individuati dalla Conferenza Dirigenti sulla base delle domande presentate dai dipendenti;
- ◆ prevedere in seguito la possibilità di individuare progetti di telelavoro domiciliare e/o telelavoro a distanza per ogni settore o servizio fino al raggiungimento della percentuale prevista dal legislatore, ove ve ne fosse richiesta da parte dei dipendenti;

Ritenuto opportuno procedere all'elaborazione di un piano per l'utilizzo del telelavoro per il triennio 2017/2019, stabilendo le linee guida per l'avvio della sperimentazione;

Considerato che, per il buon esito della sperimentazione, è necessario che gli adempimenti amministrativi preordinati all'attivazione del telelavoro seguano una procedura secondo fasi prestabilite, indicate all'allegato sub "D" della presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, e che questa sia coordinata dall'Ufficio Gestione del Personale per garantire una gestione uniforme dei procedimenti connessi alla fase di avvio sperimentale;

Dato atto che, a seguito dell'informativa sindacale ai sensi dell'art. 7 CCNL 01.04.1999 con la quale la presente documentazione è stata trasmessa alle OO.SS., non sono pervenute osservazioni nei tempi concordati;

Visti:

- gli art. 48 e 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;

- il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Dirigente del I Settore Finanziario;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- di approvare il piano per l'utilizzo del telelavoro per il triennio 2017/2019 allegato sotto la lettera "A" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di avviare la sperimentazione del telelavoro presso l'Ente, in attuazione delle disposizioni vigenti in materia;
- di sperimentare, in questa prima fase, l'istituto nella forma del telelavoro domiciliare e di telelavoro a distanza prevedendo il coinvolgimento di un massimo di 4 lavoratori, individuati dalla Conferenza Dirigenti sulla base delle domande presentate dai dipendenti;
- di individuare le seguenti caratteristiche come necessarie per le attività lavorative da espletare in telelavoro:
 1. attività di ricerca, creazione, elaborazione e trasmissione di informazioni;
 2. attività che non prevedono il contatto personale diretto con l'utenza;
 3. attività che non richiedano incontri e riunioni frequenti con colleghi e Responsabili;
 4. attività che non hanno un impatto interfunzionale e interstrutturale;
 5. attività che comportino una prestazione chiaramente definita e misurabile;
- di approvare le seguenti linee guida e procedure per l'attuazione sperimentale del telelavoro:
 - ◆ Presentazione di progetti in aderenza alle attività ed ai programmi istituzionali dell'ente, in relazione al conseguimento degli obiettivi definiti dall'organo politico, elaborati secondo uno schema contenente tra l'altro i seguenti elementi:
 - a) Obiettivi;
 - b) Attività;
 - c) Tecnologie utilizzate;
 - d) Tempi di realizzazione;
 - e) Modifiche organizzative interne, ove necessarie;
 - f) Modalità organizzative
 - Frequenza dei rientri nella sede di lavoro;
 - Periodi di reperibilità;

- g) Eventuali interventi di formazione previsti;
 - h) Costi e benefici diretti ed indiretti;
 - i) Criteri qualitativi e quantitativi per la verifica dell'adempimento della prestazione (indicatori);
 - j) Documentazione allegata;
- ◆ selezione dei progetti in base all'ordine di priorità stabilito dall'art. 4 dell'Accordo Quadro Nazionale sul telelavoro del 23.03.2000, ovvero:
1. Situazioni di disabilità psico-fisiche certificate tali da rendere disagevole il raggiungimento del luogo di lavoro;
 2. Esigenze di cura di figli minori di 8 anni; esigenze di cura nei confronti di familiari o conviventi, debitamente certificate;
 3. Maggiore tempo di percorrenza dall'abitazione del dipendente alla sede di lavoro;
- A parità di condizioni, ogni Dirigente potrà autorizzare un massimo di n. 2 dipendenti ad effettuare attività lavorativa in telelavoro;
- ◆ stipula di un'apposita appendice al contratto individuale subordinato di lavoro del dipendente interessato;
- di approvare lo schema tipo di progetto di telelavoro, allegato sub "B" per farne parte integrante e sostanziale;
 - di approvare la disciplina per l'applicazione degli istituti di gestione del rapporto di lavoro per il personale in contratto di telelavoro, allegato sub "C" per farne parte integrante e sostanziale;
 - di approvare l'iter amministrativo previsto per l'attivazione del telelavoro, allegato sub "D" per farne parte integrante e sostanziale;
 - di demandare all'Ufficio Gestione del Personale il coordinamento delle attività previste per la fase di sperimentazione;
 - di demandare ai Dirigenti competenti la sottoscrizione dell'appendice al contratto individuale di lavoro e gli eventuali impegni di spesa;
 - di demandare la regolamentazione dei rapporti tra il Comune di Orbassano e le pubbliche amministrazioni eventualmente ospitanti i telelavoratori nella modalità a distanza, a successivi atti negoziali da stipularsi tra le medesime amministrazioni e questo Comune;
 - di applicare in merito alle relazioni sindacali quanto prescritto dall'art. 1 comma 2 del CCNL 14.09.2000;
 - di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. per il tramite della R.S.U. Aziendale;

di trasmettere copia del presente atto al C.U.G.

Letto, confermato e sottoscritto :

Il Sindaco
Eugenio GAMBETTA

Il Segretario Generale
Dr. Gerlando Luigi Russo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 03/02/2017

Orbassano, li

Il Segretario Generale
Dr. Gerlando Luigi Russo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti di ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata comunicata in data 03/02/2017 ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'articolo 125 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 13/02/2017 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (D.Lgs. 267/00 art. 134, comma 3)

Orbassano, li

Il Segretario Generale
Dr. Gerlando Luigi Russo
